

D.S.A. N. 50/2022 del 09.09.2022

Codice intervento 15.02.01

Oggetto: Liquidazione Competenze Tecniche 2° SAL

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO
Ex Ordinanza 25/2020
Soggetto Attuatore del Commissario Delegato
Coordinatore della Struttura Tecnica di Supporto

STRUTTURA TECNICA DI SUPPORTO
COMMISSARIO DELEGATO
(ORD 25/2020)

PROT. N.

DEL

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista l'ordinanza 25/2020 in forza della quale il Presidente della Regione Siciliana On. Nello Musumeci è stato nominato Commissario delegato all'esercizio dei poteri in Sicilia, attribuiti dal Dott. Domenico Arcuri Commissario straordinario di cui all'art. 122 comma 1 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, strettamente necessari alla attuazione degli interventi relativi al potenziamento della rete ospedaliera della Regione Siciliana;

Vista la disposizione commissariale n. 1 del 15 ottobre 2020 in forza della quale il Commissario delegato ha nominato l'ing. Salvatore D'Urso Soggetto attuatore di tutti gli interventi di cui al precedente visto ed ha disposto, altresì, la istituzione della Struttura tecnica di supporto;

Vista la disposizione commissariale n. 2 del 29 ottobre 2020 con la quale, tra l'altro, il Commissario delegato ha nominato l'ing. Salvatore D'Urso Responsabile unico del procedimento di tutti gli interventi di cui all'ordinanza in questione;

Visto il precedente Decreto direttoriale del Ministero della Salute, prot.n.01014397 del 14.07.2020 DGPROGS-MDS-P, registrato alla Corte dei Conti con il n.1614 in data 16.07.2021, relativo al Piano di riorganizzazione rete ospedaliera per emergenza COVID-19 DL 34/2020 Regione Sicilia;

Visto il Decreto direttoriale del Ministero della Salute n. MDS-DPROGS-83 del 15.10.2021, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con il n. 2794 in data 10/11/2021 e pervenuto alla Struttura Commissariale del Soggetto Attuatore con nota prot.n.50767 del 18 novembre 2021, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di riorganizzazione rete ospedaliera per emergenza COVID-19 DL 34/2020 Regione Sicilia;

Visto l'accordo quadro stipulato tra il Commissario straordinario e il **CONCISE - Consorzio Stabile società Consortile a responsabilità limitata**, con sede legale in Via Del Maglio n.4/C – CAP 33170 Pordenone (PN) - **Partita IVA e CF n° 01636920934**, relativo al Lotto Geografico Sicilia "**Sub-lotto prestazionale 1**" - SICILIA CIG Master 84449701B5, il Soggetto economico è risultato aggiudicatario del lotto 2 (Regione Sicilia);

Visto l'ordine di attivazione **n.02/2021** del **20.12.2021** con il quale, in attuazione dell'accordo quadro di cui al precedente visto, si è disposto che il Soggetto economico aggiudicatario dell'accordo quadro avrebbe dovuto procedere alla progettazione esecutiva dell'intervento: *“Realizzazione degli Interventi per la realizzazione del Pronto Soccorso, della Terapia intensiva e della terapia subintensiva”* presso il **P.O. Umberto I – Siracusa**, dell'ASP TRAPANI - **CIG Master 84449701B5 - CIG derivato 87042015E4 e CUP G37H21000730001**, ed altresì, a seguito di approvazione del progetto esecutivo e della stipula del contratto d'appalto, dovesse procedere alla esecuzione dell'intervento stesso;

Preso atto che con determina **n. 27/2021** del **08.04.2021** di questo Soggetto attuatore è stato approvato il progetto esecutivo in questione ed il quadro economico in essa contenuto;

Visto il contratto **n. 34/2021** stipulato in **PALERMO** in data **29.07.2021** tra questa Struttura commissariale ed il soggetto economico in questione e registrato in **Pordenone – Ufficio Territoriale di Pordenone**, in data **02.08.2021** al **n. 2368 serie 3**;

Visto il certificato di concreto inizio dei lavori rilasciato dalla D.L. datato **30.04.2021**;

Vista la richiesta assunta al prot. **n.2505** del **09.09.2022** con la quale il **CONCISE - Consorzio Stabile società Consortile a responsabilità limitata**, con sede legale in Via Del Maglio n.4/C – CAP 33170 Pordenone (PN) - **Partita IVA e CF n° 01636920934**, ha chiesto la liquidazione per le attività professionali di che trattasi;

Visto il Decreto del Soggetto Attuatore **D.S.A. N. 140/2021**, prot. n.5097 del 04.11.2021, con la quale è stato liquidato una anticipazione, pari ad **€ 53.909,78** escluso IVA al **22%** pari ad **€ 11.860,15**;

Visto il Verbale di Congruità della parcella per attività professionali fino al **2° Sal**, assunto al **prot. n.2457** in data 05.09.2022, firmato dal RUP, per un importo netto di **€ 18.224,04**, decurtato degli acconti già corrisposti e per il recupero dell'anticipazione;

Vista la fattura **n. 47/E/2022** del **05.09.2022** prodotta dal **CONCISE - Consorzio Stabile società Consortile a responsabilità limitata**, con sede legale in Via Del Maglio n.4/C – CAP 33170 Pordenone (PN) - **Partita IVA e CF n° 01636920934**, per l'importo complessivo di **€ 23.122,66**, di cui **€ 18.224,04** per competenze tecniche, **€ 728,96** per oneri previdenziali della Cassa professionale al 4% ed **€ 4.169,66** per **IVA** al **22%**;

Preso atto che, ai sensi della normativa vigente, al Soggetto economico in questione deve essere versato, a titolo di competenze tecniche fino al **2° SAL** e oneri previdenziali della Cassa professionale, l'importo complessivo di **€ 18.953,00**, al netto dell'IVA relativa di **€ 4.169,66**;

Visto la dichiarazione rese ai sensi del Patto di integrità;

Visto la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445 art. 46, riguardante la regolarità contributiva ed assicurativa (DURC) di cui all'art 2 del D.L. n.210/02 convertito in legge n.266/02;

Visto la dichiarazione integrativa resa ai sensi degli artt. n.46, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000;

Visto il PASS OE relativo alla verifica on-line dei requisiti di partecipazione del concorrente in attuazione dell'art. 6bis del D.lgs n.163/2006, disposto con Delibera ANAC n.157 del 17.02.2016;

Vista la certificazione dell'Agenzia dell'Entrate per gli adempimenti di cui all'art.48/bis del DPR 602/1973, da eseguire prima di predisporre pagamenti a qualunque titolo di importo superiore a 5.000,00 euro;

Verificato, pertanto, che il soggetto economico ha adempiuto a tutti gli adempimenti che le norme, i regolamenti, ed il contratto stesso prevedono in relazione alla corresponsione da parte di questa Struttura dell'anticipazione in questione;

DECRETA

Articolo 1

Corrispondere a **CONCISE** - Consorzio Stabile società Consortile a responsabilità limitata, con sede legale in Via Del Maglio n.4/C – CAP 33170 Pordenone (PN) - Partita IVA e CF n° 01636920934, **euro 18.953,00** (diciottomilanovecentocinquantatre/00) a titolo di competenze tecniche fino al **2° SAL** e oneri previdenziali della Cassa professionale, come da contratto **n.34/2021**, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato **IBAN:** [REDACTED] presso la Banca Prealpi San Biagio Credito Cooperativo – Ag. Fossalta di Portogruaro, per come indicato dal soggetto economico in sede di contratto.

Articolo 2

Versare all'erario la somma di **euro 4.169,66**, relativo all'importo dell'IVA al 22%.

Palermo, *29* .09.2022

Componente della Struttura
Tecnica di Supporto
del Soggetto Attuatore
Dott. Santo Bottone



STRUTTURA TECNICA DI SUPPORTO
COMMISSARIO DELEGATO
(ORD. 25/2020)

PROT. N. *2683*

DEL *29-09-2022*

DETERMINA N. *MZ*2022 – ANNOTAZIONE DI RETTIFICA DI DSA GIA' ASSEGNATI

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

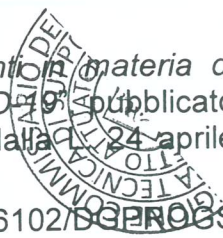


STRUTTURA TECNICA DI SUPPORTO
COMMISSARIO DELEGATO
(ORD. 25/2020)


PROT. N. *28/10*
DEL *11-10-2022*

STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO
Ex Ordinanza 25/2020
Soggetto Attuatore del Commissario Delegato
Coordinatore della Struttura Tecnica di Supporto

- Visto** l'art.32 della Costituzione;
- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 23 dicembre 1978, n.833, recante "*Istituzione del servizio sanitario nazionale*" e, in particolare l'art.32 che dispone che "*il Ministro della Sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni*" e che "*nelle medesime materie sono emesse dal Presidente della Giunta regionale e dal Sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale*";
- Visto** l'art. 107 del D.Lgs.n.1 32 del 31 marzo 1998;
- Visto** il D.L. 343 del 7 settembre 2001, convertito con modifiche dalla legge n. 401 del 9 novembre 2001;
- Vista** la legge n. 30 del 16 marzo 2017;
- Visto** il "Codice della Protezione Civile" di cui al D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 e ss.mm.ii.;
- Vista** l'Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020, recante "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)", pubblicata in G.U. n. 26 dell'1 febbraio 2020;
- Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata in G.U. n. 26 dell'1 febbraio 2020;
- Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";
- Viste** le ulteriori Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020 e n. 659 del 1° aprile 2020, recanti "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";



- Visto** il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato in G.U. n. 45 del 23 febbraio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, pubblicato in G.U. n. 10 del 29 aprile 2020;
- Vista** la nota prof. n.2619/GAB del 29 febbraio 2020 e la nota prot. n.6102/2020 del 2 marzo 2020, con le quali il Ministero della Salute ha invitato gli Assessorati alla Salute di tutte le Regioni e Province Autonome a voler trasmettere la ricognizione dei posti letto, del fabbisogno di attrezzature e della formazione, nonché l'elenco delle strutture inserite nella rete nazionale per il trattamento delle gravi insufficienze respiratorie, ai fini della pronta attivazione di un numero supplementare di posti letto di terapia intensiva nelle strutture ospedaliere del S.S.R. siciliano;
- Visto** il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante “*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato in G.U. n. 70 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- Visto** il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 193 recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato in G.U. n.79 del 25 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2020, n. 41, pubblicata in G.U. n. 143 del 6 giugno 2020;
- Visto** il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato in G.U. n. 125 del 16 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 773 pubblicato in G.U. n.180 del 18 luglio 2020;
- Visto** il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato in G.U. n. 128 del 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020;
- Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, recante “*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”, pubblicato in G.U. n. 190 del 30 luglio 2020;
- Visto** il Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante “*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*”, pubblicata in G.U. n. 190 del 30 luglio 2020;
- Visto** il Dpcm 7 agosto 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato in G.U. n. 198 dell'8 agosto 2020;
- Visto** il Dpcm del 7 settembre 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato in G.U. n.222 del 7 settembre 2020;
- Visto** il Decreto-legge 7 ottobre 2020, recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione di stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*”, pubblicato in G.U. n. 48 del 7 ottobre 2020;
- Visto** il Dpcm del 13 ottobre 2020;
- Considerato** che l'art. articolo 122 del citato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, prevede, tra le altre cose che “*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri*”



è nominato un Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemologica COVID-19, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020", con il compito di attuare e sovrintendere a ogni intervento utile a fronteggiare l'emergenza sanitaria "organizzando, acquisendo e sostenendo la produzione di ogni genere di bene strumentale utile a contenere e contrastare l'emergenza stessa, o comunque necessario in relazione alle misure adottate per contrastarla, nonché programmando e organizzando ogni attività connessa, individuando e indirizzando il reperimento delle risorse umane e strumentali necessarie, individuando i fabbisogni, e procedendo all'acquisizione e alla distribuzione di farmaci, delle apparecchiature e dei dispositivi medici e di protezione individuale", e in raccordo con le Regioni e le aziende sanitarie "provvede, inoltre al potenziamento della capienza delle strutture ospedaliere, anche mediante l'allocazione delle dotazioni infrastrutturali, con particolare riferimento ai reparti di terapia intensiva e subintensiva";

- Considerato** altresì, che l'art. 2 del citato D.L. n. 34/2020, rubricato "Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza COVID-19", ai commi 11 e 12 dispone tra le altre cose che: "Il Commissario Straordinario procederà, nell'ambito dei poteri conferitigli dall'articolo 122 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, a dare attuazione ai piani, garantendo la massima tempestività e l'omogeneità territoriale, in raccordo con ciascuna regione e provincia autonoma" (comma 11) e che "Per l'attuazione del piano di cui al comma 1, il Commissario di cui al comma 11 può delegare l'esercizio dei poteri a lui attribuiti ai sensi e par gli effetti dell'articolo 122 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, di seguito citato anche come "decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18", a ciascun Presidente di regione o di provincia autonoma che agisce conseguentemente in qualità di commissario delegato. L'incarico di commissario delegato per l'attuazione del piano di cui al comma 1 è svolto a titolo gratuito, nel rispetto delle direttive impartite e delle tempistiche stabilite dal Commissario straordinario" (comma 12);
- Visto** il Decreto dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana n. 550 del 19 giugno 2020, recante "Riorganizzazione delle terapie intensive e subintensive ai sensi dell'art. 2 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34";
- Visto** il Decreto dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana n. 614 dell'8 luglio 2020, recante "Modifiche al D.A. 550 del 19/06/2020 "Riorganizzazione delle terapie intensive e subintensive ai sensi dell'art. 2 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34";
- Visto** il Decreto dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana n. 826 del 16 settembre 2020, recante "Individuazione delle terapie sub-intensive, di cui al D.A. 614 del 7/07/2020 da trasformare in terapie intensive ai sensi dell'art. 2 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34";
- Visto** il decreto del Ministro della Salute, con il quale è stato approvato il Piano di riorganizzazione predisposto dalla Regione Siciliana di cui ai sopra citati decreti Assessoriali;
- Visto** il precedente Decreto direttoriale del Ministero della Salute, prot.n.01014397 del 14.07.2020 DGPROGS-MDS-P, registrato alla Corte dei Conti con il n.1614 in data 16.07.2021, relativo al Piano di riorganizzazione rete ospedaliera per emergenza COVID-19 DL 34/2020 Regione Sicilia;
- Visto** il Decreto direttoriale del Ministero della Salute n. MDS-DPROGS-83 del 15.10.2021, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con il n. 2794 in data 10/11/2021 e pervenuto alla Struttura Commissariale del Soggetto Attuatore con

nota prot.n.50767 del 18 novembre 2021, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di riorganizzazione rete ospedaliera per emergenza COVID-19 DL 34/2020 Regione Sicilia;

Vista la nota prot. n. 21722 del 30 settembre 2020, con la quale il Presidente della Regione Siciliana, ai sensi del sopra richiamato art. 2 co. 12 del D.L. n. 34/2020, ha chiesto di provvedere in qualità di "Commissario Delegato", all'attuazione delle opere edilizie ed impiantistiche strettamente necessarie per l'adeguamento e ristrutturazione delle aree mediche o per la separazione dei percorsi e/o ristrutturazione delle aree di pronto soccorso, corredata:

a) della pianificazione operativa degli interventi, successivamente integrato con il relativo cronoprogramma;

b) dell'impegno a coprire con proprie risorse le eventuali spese eccedenti i limiti di spese indicati dal Ministero della Salute per tipologia di intervento, indicando le risorse effettivamente disponibili;

c) dell'impegno ad osservare condizioni e oneri posti a carico del Commissario straordinario, del Ministro della Salute o dei "beneficiari finali" della Banca Europea degli Investimenti, in relazione al prestito concesso al Governo italiano per il finanziamento del Piano, come precisati negli artt. 3, 4 e 6 del Contratto di Progetto, sottoscritto il 30 luglio 2020;

Vista l'Ordinanza n. 25/2020 dell'8 ottobre 2020, con la quale il Commissario Straordinario per l'attuazione e il Coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 ha nominato il Presidente della Regione Siciliana "Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel piano regionale approvato dal Ministro della Salute";

Preso atto che conseguentemente all'adozione dell'ordinanza del Commissario Straordinario n. 25/2020 dell'8 ottobre 2020, al Presidente della Regione Siciliana è stato delegato l'esercizio dei poteri di cui all'art. 122, co. 1 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, strettamente necessari per l'attuazione delle operazioni indicate nel Piano;

Considerato che diversi interventi del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera sono finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel piano regionale approvato, siccome programmati dall'Assessorato per la Salute della Regione Siciliana, per il tramite dei Dipartimenti dallo stesso funzionalmente dipendenti e delle Aziende e degli Enti del S.S.R.;

Considerato che il Comitato per la Legislazione della Camera dei Deputati, in uno studio del 23 novembre 2010 dedicato alle Ordinanze di protezione civile, ha osservato che l'elemento qualificante dei cc.dd. "Soggetti Attuatori" consiste nella facoltà, espressamente attribuita loro dal provvedimento originario di nomina, di esercitare sotto la supervisione ed il controllo del Commissario, gli stessi poteri straordinari e derogatori, di guisa che le iniziative, organizzative o di altra natura, che il Soggetto Attuatore assume in via autonoma non trovano la propria legittimazione nell'instaurazione di un rapporto di delegazione organica tra il Commissario e il Soggetto Attuatore ma, piuttosto, secondo un differente fenomeno giuridico di immedesimazione;

Considerato in definitiva che, in applicazione di quanto previsto dal vigente ordinamento nazionale e regionale di protezione civile alla stessa stregua di quanto già disposto nel corso del perdurante stato di emergenza dal Presidente della Regione-Soggetto Attuatore ai sensi dell'0CDPC n. 630 del 3 febbraio 2020 e del DCDPC n. 626 del

27 febbraio 2020 con disposizioni n. 1 del 5 marzo 2020 e n. 2 del 13 marzo 2020, è necessario dotare l'Ufficio del Commissario Delegato di una Struttura Tecnica di Supporto per il compimento delle attività previste dall'Ordinanza n. 25/2020, che opererà con le procedure in deroga consentite dalla legge e nel vigente quadro di semplificazione, e di un Preposto-Coordiatore della suddetta Struttura;

Dato atto che la Struttura Tecnica di Supporto opererà in raccordo con il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014 e con il Dipartimento regionale della Protezione Civile e - per le attività di coordinamento, monitoraggio, controllo e rendicontazione - del Dipartimento della Pianificazione Strategica dell'Assessorato della Salute, potendo altresì avvalersi delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale interessati dai singoli interventi infrastrutturali;

Preso atto dell'imprevedibilità evolutiva dell'attuale situazione epidemiologica, del carattere particolarmente endemico dell'epidemia e dell'incremento dei casi nel territorio regionale;

Ritenuto che il descritto contesto, in specie con riferimento alla necessità di porre in essere una compiuta azione di prevenzione, impone l'assunzione immediata di ogni misura atta al contenimento ed alla gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della predetta situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

Ritenuto che nello svolgimento delle suddette attività la Struttura Tecnica di Supporto dovrà attenersi al rispetto del compendio delle linee guida estese dall'A.N.A.C. in materia di anticorruzione in sanità e del Protocollo d'intesa stipulato *in subiecta materia* tra A.N.AC. e AGENAS in data 12 ottobre 2014, siccome recepiti nell'ordinamento della Regione Siciliana;

Ritenuto in definitiva, che le situazioni di fatto e di diritto fin qui ampiamente esposte e motivate integrino in ogni caso *ex se* le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di imprescindibile tutela della sanità pubblica;

Vista la disposizione n. 1 del 15 ottobre 2020 del Commissario Delegato con la quale è stata istituita la Struttura Tecnica di Supporto allo stesso e nominato Soggetto Attuatore l'Ing. Salvatore D'Urso;

Vista la disposizione n. 2 del 29 ottobre 2020 del Commissario Delegato con la quale, tra l'altro, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione del piano regionale approvato dal Ministero della Salute l'Ing. Salvatore D'Urso;

Visto i Decreti del Soggetto Attuatore assegnati fino al DSA N.515;

Accertata l'errata assegnazione della numerazione di alcuni di essi, che riprendono una numerazione già attribuita;

Verificata la protocollazione informatica dei DSA, mantenuta in ordine cronologico;

Visto i DSA, oggetti di rettifica, che sono:

- DSA N. 504, assunto al protocollo IRIDE prot.n. 2683 del 29.09.2022;
- DSA N. 505, assunto al protocollo IRIDE prot.n. 2684 del 29.09.2022;
- DSA N. 506, assunto al protocollo IRIDE prot.n. 2688 del 29.09.2022;
- DSA N. 507, assunto al protocollo IRIDE prot.n. 2737 del 04.10.2022;
- DSA N. 508, assunto al protocollo IRIDE prot.n. 2763 del 04.10.2022.

Considerato che la protocollazione mantiene l'univocità del provvedimento, solo ai fini del mantenimento della cronologia della numerazione dei DSA,

DETERMINA

Art.1

I decreti emessi in duplicazione, preservino la loro efficacia e vengano rinumerati per rispettare solamente l'ordine cronologico per l'emissione dei DSA;

Art.2

I DSA soggetti alla modifica, solo numerica, saranno così rinumerati:

- Il DSA n. 504, avente protocollo IRIDE prot.n. 2683 del 29.09.2022, assume la numerazione **DSA n.516**, mantenendo lo stesso protocollo;
- Il DSA n. 505, avente protocollo IRIDE prot.n. 2684 del 29.09.2022, assume la numerazione **DSA n.517**, mantenendo lo stesso protocollo;
- Il DSA n. 506, avente protocollo IRIDE prot.n. 2688 del 29.09.2022, assume la numerazione **DSA n.518**, mantenendo lo stesso protocollo;
- Il DSA n. 507 avente protocollo IRIDE prot.n. 2737 del 04.10.2022, assume la numerazione **DSA n.519**, mantenendo lo stesso protocollo;
- Il DSA n. 508 avente protocollo IRIDE prot.n. 2763 del 04.10.2022, assume la numerazione **DSA n.520**, mantenendo lo stesso protocollo.

Art.3

I DSA rinumerati, che faranno riferimento alla presente Determina, formeranno unico fascicolo con il DSA duplicati.

STRUTTORIA TECNICA DI SUPPORTO
COMMISSARIO DELEGATO
(ORD. 25/2020)

PROT. N.
DEL

7810
11-10-2022



SOGGETTO ATTUATORE
Ing. Salvatore O'Urso